

**CITTA' DI LANZO TORINESE**

Provincia di Torino

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 16

**OGGETTO:****Tributo servizi indivisibili - TASI - Approvazione delle aliquote per l'anno 2014 e individuazione analitica dei servizi indivisibili.**

L'anno duemilaquattordici addì tre del mese di luglio alle ore 18 e minuti 00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco, sentita la Giunta, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
ASSALTO Ernestina	SINDACO	X	
VIANZONE Giuseppe	CONSIGLIERE	X	
CASASSA Fabrizio	CONSIGLIERE	X	
LORIA Domenico	CONSIGLIERE	X	
ZANELATO Erika	CONSIGLIERE	X	
GISOLO Paolo	CONSIGLIERE	X	
LAMBERTO Cesare	CONSIGLIERE	X	
FILIPPIN Andrea	CONSIGLIERE	X	
GENINATTI TOGLI Sergio	CONSIGLIERE	X	
VIETTI Margherita	CONSIGLIERE	X	
BELLEZZA ODDON Piero	CONSIGLIERE	X	
CICCALDO Domenico	CONSIGLIERE	X	
AMODIO Diego	CONSIGLIERE	X	

Totale 13

Assiste alla seduta il Segretario Comunale D.ssa Concetta CHISARI

Assume la presidenza il Signor ERNESTINA ASSALTO nella sua qualità di SINDACO

Acquisiti agli atti i pareri espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco dà lettura del settimo punto iscritto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco presidente;

Vista la proposta presentata;

Il Consigliere FILIPPIN preannuncia la sua astensione ed il Consigliere VIETTI il suo voto contrario;

Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000, dal responsabile del settore Finanziario per la regolarità tecnica e contabile;

Con 11 voti favorevoli su 13 Consiglieri presenti e 12 votanti in forma palese,

d e l i b e r a

di approvare la proposta presentata.

La registrazione audio della seduta viene resa disponibile al seguente indirizzo web:

[www.magnetofono.it/streaming/lanzotorinese](http://www.magnetofono.it/streaming/lanzotorinese) raggiungibile anche dal sito istituzionale del Comune cliccando alla voce Consiglio Comunale on line.



# CITTÀ DI LANZO TORINESE

PROVINCIA DI TORINO

Tel. 0123.300.408 – Fax 0123.27.420

PROPOSTA N. 16/2014

Al Consiglio Comunale  
Del 3 LUGLIO 2014

**OGGETTO: TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI - (TASI) – Approvazione delle aliquote per l'anno 2014 ed individuazione analitica dei servizi indivisibili.**

**RICHIAMATO** l'art.1 comma 639 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale dispone che, a decorrere dal 1 gennaio 2014, è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**CONSIDERATO** che in relazione ai presupposti impositivi, la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**VISTI** i commi da 639 a 702 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 che, nell'ambito della disciplina della IUC, contengono, tra l'altro, specifiche disposizioni relative alla TASI;

**RICHIAMATO** in particolare l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147/2013, che prevede:

- l'aliquota di base della TASI pari all'1 per mille;
- la possibilità di ridurre, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

**RICHIAMATO** inoltre, l'art. 1, comma 677, della L. 147/2013, secondo il quale il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.

**EVIDENZIATO** altresì, che ai sensi del succitato comma 677 della L. 147/2013, come integrato dall'art. 1, comma 1 lettera a, del D.L. 16/2014, convertito dalla legge n. 68 del 02/05/2014, viene disposto che *“Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201 del 2011”*;

**VISTO** l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b, numero 2, del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

**CONSIDERATO** che, ai sensi del D.L. n. 16 del 06/03/2014, coordinato con la legge di conversione n. 68 del 02/05/2014, *“Per gli immobili diversi dall'abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento della prima rata è effettuato con riferimento all'aliquota base di cui al comma 676, qualora il comune non abbia deliberato una diversa aliquota entro il 31 maggio 2014, e il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito a conguaglio sulla base delle deliberazioni del consiglio comunale, fermo restando il rispetto delle modalità e dei termini indicati nei periodi precedenti. Per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento dell'imposta è effettuato in un'unica rata, entro il termine del 16 dicembre 2014, salvo il caso in cui alla data del 31 maggio 2014 sia pubblicata nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998 la deliberazione di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, determinando in questo caso le relative modalità e aliquote. Ai fini di quanto previsto dai due periodi precedenti, il comune è tenuto ad effettuare l'invio della predetta deliberazione, esclusivamente in via telematica, entro il 23 maggio 2014, mediante l'inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale”*.

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014 con cui è stato disposto il differimento al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;  
**RITENUTO** di determinare le aliquote nel modo seguente:

<b>CASISTICA DEGLI IMMOBILI</b>	<b>ALIQUOTA (per mille)</b>
Unità abitativa adibita ad abitazione principale compresa quella in categorie A/1 - A/8 - A/9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2 - C/6 - C/7) - incluse le u.i. equiparate per legge e regolamento.	2
Tutti i fabbricati diversi da quelli indicati nel punto precedente	0
Aree fabbricabili	0

**EVIDENZIATO** che la TASI sarà destinata alla copertura, pur se parziale, dei servizi indivisibili, per ciascuno dei quali si riporta il relativo costo, di cui all'allegato alla presente.

**VISTO** il parere favorevole, reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L. - D.Lgs 267/2000 - del Responsabile del settore contabile per la regolarità tecnico/contabile;  
*per i motivi in narrativa espressi che qui integralmente si intendono riportati,*

**LA GIUNTA  
PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERI**

1) Di approvare le seguenti aliquote TASI per l'anno 2014:

<b>CASISTICA DEGLI IMMOBILI</b>	<b>ALIQUOTA (per mille)</b>
Unità abitativa adibita ad abitazione principale compresa quella in categorie A/1 - A/8 - A/9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2 - C/6 - C/7) - incluse le u.i. equiparate per legge e regolamento.	2
Tutti i fabbricati diversi da quelli indicati nel punto precedente	0
Aree fabbricabili	0

2) Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze in via telematica mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.Lgs. 360/1998.

Approvato e sottoscritto  
in originale firmato

**Il Presidente**  
f.to ASSALTO Ernestina

**Il Segretario Comunale**  
f.to D.ssa Concetta CHISARI

=====

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lanzo Torinese 8/07/2014

Il Segretario Comunale  
(D.ssa Concetta CHISARI)

=====

### **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il presente verbale, su conforme dichiarazione del Messo, viene affisso all'Albo Pretorio del Comune per 15 gg. consecutivi (art. 124, comma 1 D.Lgs 18.8.2000 n. 267) con decorrenza dal 8/07/2014

Lanzo Torinese 8/07/2014

Il Responsabile delle pubblicazioni  
F.to Alessandro CIMA